

I COMITATI TECNICI DI ASSOESCO

TITOLO	OBIETTIVI	ATTIVITA'	RISULTATI	PERCHE' PARTECIPARE
<p>INCENTIVI all'EFFICIENZA ENERGETICA</p> <p><i>Responsabile: Fabio Grosso</i></p>	<p>Approfondire le tematiche inerenti i meccanismi incentivanti l'efficienza energetica, con particolare riferimento al meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica, ed affronta sia gli aspetti tecnici che normativi.</p>	<p>Supporta gli associati nell'affrontare criticità comuni, condividendo le esperienze maturate nel meccanismo;</p> <p>Analizza i contenuti delle principali novità normative riguardanti il meccanismo dei TEE, e gli altri meccanismi incentivanti;</p> <p>Propone documenti di posizione, risposta a consultazioni e incontri con le istituzioni coinvolte (MiSE, GSE, RSE, ENEA);</p> <p>Si confronta con altre associazioni di categoria.</p>	<p>Stipula della Convenzione con il GSE che abilita Assoesco ad un canale preferenziale di comunicazione;</p> <p>Censimenti periodici delle RVC che abbiano superato 60 giorni dalla presentazione;</p> <p>Partecipazione ai principali tavoli e convegni di settore.</p>	<p>Per affrontare e comprendere le continue evoluzioni dei meccanismi incentivanti, condividendo le proprie esperienze/posizioni, risolvendo criticità comuni.</p>

<p>RECEPIMENTI NORMATIVI</p> <p><i>Responsabile: Giuseppe Caruso</i></p>	<p>Monitoraggio della normativa di settore delle ESCo e la rappresentanza nelle sedi istituzionali dove vengono redatte tali norme.</p>	<p>Effettua un monitoraggio delle principali novità normative e di mercato che riguardano la normativa di settore delle ESCo, in stretta collaborazione con la segreteria e gli altri comitati tecnici; partecipa ai tavoli tecnici del CTI, nei quali vengono predisposti i testi delle norme tecniche di settore (UNI CEI 11352 sulle ESCo, UNI CEI 11339 sugli EGE, UNI CEI EN 16247 sugli audit energetici ecc.); mette in comune le informazioni fra i propri partecipanti, aumentandone le conoscenze e raccogliendo i loro commenti, esperienze, suggerimenti; formula documenti di posizionamento, risposte a consultazioni, proposte rivolte agli enti regolatori (quali AEEG, GSE, ENEA, RSE, MiSE, CTI); confronta le posizioni di AssoEsco con quelle delle altre associazioni di categoria che operano in aree simili, cercando convergenze e potenziando le proposte formulate; organizza eventi di discussione e di informazione in occasione di convegni specialistici</p>	<p>negli anni più recenti il Comitato Recepimenti normativi ha partecipato attivamente al Tavolo Tecnico del CTI per la revisione della norma UNI CEI 11352 svolgendo un ruolo attivo nella difesa e nella valorizzazione del ruolo delle ESCo.</p>	<p>Per conoscere in anticipo ed intervenire sulla fisionomia del mercato delle ESCo dei prossimi anni.</p>
---	---	--	---	--

<p>COMUNICAZIONE</p> <p><i>Responsabile:</i> Vittorio Cossarini</p>	<p>Progettare, sviluppare e coordinare le iniziative di marketing e comunicazione al sostegno della crescita numerica dell'Associazione e della sua credibilità nei confronti degli operatori e delle Istituzioni.</p>	<p>Il Comitato idea iniziative di marketing e comunicazioni e ne presiede la realizzazione; coordina le attività di ufficio stampa e dei fornitori esterni incaricati; valida i contenuti diffusi all'interno e all'esterno del perimetro associativo, quali presentazioni pubbliche, sito, newsletter, Social Network ed eventuali altri.</p>	<p>Nell'ultimo biennio è stato rinnovato il sito dell'associazione, è aumentata la visibilità dell'Associazione stessa attraverso una maggiore presenza sui media. E' stato organizzato il primo Networking Day, momento di incontro e di business fra associati.</p>	<p>Per contribuire allo sviluppo dell'Associazione mettendo a disposizione le proprie competenze</p>
<p>COGENERAZIONE</p> <p><i>Responsabile:</i> Andrea Tomaselli</p>	<p>Promozione della Generazione Distribuita ed il miglioramento delle sue condizioni normative regolatorie e di mercato</p>	<p>Il Comitato effettua un monitoraggio delle principali novità normative e di mercato che riguardano la Generazione Distribuita; mette in comune le informazioni fra i propri partecipanti, aumentandone le conoscenze e raccogliendo i loro commenti, esperienze, suggerimenti; formula documenti di posizionamento, risposte a consultazioni, proposte rivolte agli enti regolatori (quali AEEG, GSE, ENEA, RSE, MiSE, CTI); confronta le posizioni di AssoEsco con quelle delle altre associazioni di categoria che operano in aree simili, cercando convergenze e potenziando le proposte formulate; organizza eventi di discussione e di informazione in occasione di convegni specialistici; approfondisce aspetti commerciali e finanziari della Generazione Distribuita quali le forme contrattuali EPC ed i relativi accordi finanziari con gli istituti di credito</p>	<p>Negli anni più recenti il Comitato Cogenerazione ha partecipato attivamente alla discussione di tutte le principali normative (CV TLR, qualifica CAR, incentivazione CAR, Onere Termico, qualifiche SEU, pagamento quota Oneri di Sistema, RIU, etc) svolgendo un ruolo attivo nella difesa e nella promozione della Generazione Distribuita e ponendosi come un riferimento conosciuto e rispettato nel campo della Generazione Distribuita in Italia.</p>	<p>Per avere info in tempo reale, per ascoltare gli altri operatori rilevanti, per far valere le proprie opinioni</p>

<p>CODICE ETICO E REGOLAMENTO INTERNO</p> <p><i>Responsabile: Giovanni Bartucci</i></p>	<p>Definire il Codice Etico dell'Associazione AssoEsco, ovvero i valori e i principi sui quali si fonda l'adesione alla Associazione.</p>	<p>Il Comitato promuoverà una serie di incontri volti a condividere i contenuti del Codice Etico con i partecipanti del Tavolo Tecnico, in modo da creare un Codice Etico caratterizzato dalla condivisione di obiettivi, di comportamenti, di stile.</p>	<p>La prima riunione del tavolo tecnico si è tenuta il giorno 23 ottobre scorso presso la sede di Bartucci spa a Milano, durante la quale sono stati condivisi gli obiettivi e i macro-contenuti per la stesura del Codice Etico. A seguito della riunione verrà elaborata una bozza di documento, che sarà condivisa tra i partecipanti del tavolo tecnico in modo che ognuno possa apportare il proprio contributo. Alla riunione successiva del tavolo tecnico (ancora da definire) sarà condivisa la bozza di documento elaborata secondo i contributi dei vari partecipanti, per presentarla poi al Direttivo.</p>	<p>Per condividere i principi e i valori che sono alla base dell'Associazione AssoEsco.</p>
<p>INTERNAZIONALIZZAZIONE</p> <p><i>Responsabile: Antonio Ciccarelli</i></p>	<p>Il Comitato ha come obiettivo la valutazione degli scenari potenziali per le ESCo in ambito internazionale con lo scopo di essere da supporto agli associati per scelte e politiche di internazionalizzazione. Mettere a fattor comune, al di fuori del territorio italiano, le conoscenze degli associati interessati ad internazionalizzare in modo da poter presentarsi uniti ad eventuali bandi europei di grande rilievo</p>	<p>Il Comitato analizza la potenzialità nello sviluppo dei servizi energetici in vari paesi che possono essere interessanti per lo sviluppo del business delle ESCo italiane; mette in comune le informazioni fra i propri partecipanti, aumentandone le conoscenze e raccogliendo i loro commenti, esperienze, suggerimenti; partecipa a convegni e seminari dedicati alla sfera delle ESCo e dei servizi energetici in generale in un'ottica extra nazionale; organizza eventi di discussione e di informazione in occasione di convegni specialistici; confronta le posizioni di AssoEsco con quelle delle altre associazioni di categoria che operano in aree simili, cercando convergenze e potenziando le proposte formulate</p>	<p>negli ultimi anni il comitato ha partecipato a conferenze internazionali ed è stata l'unica associazione che ha supportato l'organizzazione dell'ESCo Europe 2015 che si è tenuto a Gennaio a Milano. Ad oggi siamo chiamati a prendere parte ad eventi simili come ad esempio lo Utility Week 2015.</p> <p>È in corso la stesura di un bando MED che vede Confindustria CSIT come capofila</p>	<p>Per verificare le opportunità sull'estero, l'eventuale collaborazione fra Associati per avere la massa critica per operare al meglio e entrare in contatto con associazioni esco europee o estere in generale.</p>

<p>CONTRATTI EPC E FINANZA</p> <p><i>Responsabile Sara Rolandi</i></p>	<p>Il Comitato ha come obiettivo l'analisi dell'evoluzione dei contratti EPC negli ultimi anni, la definizione degli temi essenziali e degli aspetti di rischio che debbono essere regolati nei medesimi, anche in considerazione delle norme tecniche e delle linee guida internazionali e il monitoraggio delle novità normative che possono avere un impatto sulla struttura di tali contratti.</p> <p>Il Comitato si prefigge altresì lo scopo analizzare, con l'ausilio di operatori finanziari e assicurativi, gli elementi ritenuti necessari da questi ultimi al fine di ottenere i finanziamenti e le coperture dei rischi di performance degli interventi oggetto di EPC.</p>	<p>Il Comitato promuoverà una serie di incontri volti a raccogliere l'opinione e l'esperienza degli Associati nell'utilizzo dei contratti EPC , nonché a coinvolgere operatori finanziari e assicurativi e a sviluppare i temi di principale interesse.</p>	<p>Elaborare un documento di output contenente le milestones che vanno regolate nella stesura dei contratti EPC, anche alla luce delle esigenze degli istituti finanziari e assicurativi coinvolti nel finanziamento degli interventi oggetto di EPC ovvero nella copertura dei rischi sottesi.</p> <p>L'organizzazione di un seminario al fine di condividere le conclusioni del CT con un'ampia platea di operatori di settore.</p> <p>La condivisione del documento di output con operatori istituzionali per indirizzarli in sede di aggiornamento normativo.</p>	<p>Per avere un quadro il più possibile completo degli elementi da inserire nei contratti EPC, anche alla luce delle richieste degli istituti finanziari e assicurativi, condividendo le proprie esperienze e affrontando le criticità che emergono nella gestione di tali contratti.</p>
---	---	---	---	---